



Comune di Borgonovo Val Tidone
(Provincia di Piacenza)

**RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA**
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)

Approvato con deliberazione di G.C. n. 62_2024

PREMESSE

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma riguardano tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile. Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Nell'ambito dei servizi pubblici opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) servizi finali sono quelli pubblici in senso stretto che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività;
- b) servizi strumentali, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva;
- c) per servizi pubblici locali s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete.

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto.

La relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

Individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato. E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Servizio Pubblico Locale (Spl), è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Perimetro dei servizi a rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.
- d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

- la distribuzione dell'energia elettrica
- la distribuzione del gas naturale
- il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani
il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);

- disciplina dell'affidamento dei servizi;

- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

I servizi non a rete

Il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori. Deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri tra i servizi pubblici locali oggetto di rilevazione.

Sicuramente sono servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi individuati con Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Borgonovo Val Tidone

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Borgonovo val Tidone ha individuato i seguenti servizi a rilevanza economica affidati all'esterno :

1. Servizio di Trasporto Scolastico
2. Concessione servizio illuminazione scolastica
3. Servizio di ristorazione scolastica
4. Servizi cimiteriali

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e nello specifico il servizio idrico integrato ed il servizio di gestione dei rifiuti urbani la ricognizione sarà effettuata dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia – Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) affidataria dei servizi.

Il Comune di Borgonovo Val Tidone non ha servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Borgonovo Val Tidone

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
RELAZIONE EX ART.30 D.LGS. n. 201/2022**

TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI IN VARI PLESSI

Oggetto dell'affidamento	Affidamento del servizio integrativo di trasporto scolastico anni 2022 /2023
Importo dell'affidamento	77.000,00
Ente affidante	Comune di Borgonovo Val Tidone
Tipo di affidamento	Appalto
Modalità di affidamento	Affidamento diretto ex art. 106, comma11 , D.Lgs 50/2016 – proroga tecnica al 31.12.2023 art. 120 D.Lgs 36/2023
Durata dell'affidamento	1 anno
Territorio e popolazione interessata	- Singolo Comune - Alunni delle scuole dell'infanzia , primaria e secondaria di I^ grado

Responsabile della compilazione	
Nominativo	Paolo Cassi
Ente di riferimento	Comune di Borgonovo Val Tidone
Servizio	Istruzione Cultura e Sport
Telefono	0523 861816
Email	istruzione@comune.borgonovo.pc.it
Data di redazione	02 maggio 2024

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

1. Capitolato speciale d'appalto (di seguito "il presente Capitolato");
2. Contratto di servizio;
3. vigente Regolamento del Servizio di trasporto scolastico del Comune di Borgonovo Val Tidone;
4. norme di legge e regolamenti vigenti in materia e norme che eventualmente entreranno in vigore durante il periodo contrattuale; in particolare si fa riferimento a quanto previsto in materia di trasporti di minori dal Codice della Strada, dal Regolamento di esecuzione e leggi complementari, dalle disposizioni di cui al D.M. 18/04/1977 ("Caratteristiche costruttive degli autobus") e s.m.i., dal D.M. Trasporti e Navigazione 1/01/1997 (recante "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico") e s.m.i., dalla Circolare 14 aprile 1997, n. 248, dal D.M. 20/12/91 n. 448 ("Trasporto di viaggiatori mediante autoveicoli di linea") e s.m.i.;
5. norme del Codice Civile in quanto applicabili;
6. norme del D.Lgs. 50/2016 (di seguito, "Codice") in quanto applicabili;
7. tutte le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio oggetto della presente gara.

Il Comune di Borgonovo Val Tidone eroga e gestisce, in ottemperanza al quadro normativo sopra descritto il servizio pubblico in oggetto. La dotazione organica del Comune di Borgonovo Val Tidone prevede n° 2 figure professionali che si alternano alla guida con le qualifiche richieste per l'esecuzione del servizio in oggetto, a

fronte di tre linee di trasporto, per cui il servizio pubblico locale è parzialmente esternalizzato ad operatore qualificato e con idonea esperienza.

2. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE:

Costituisce oggetto dell'appalto l'affidamento a terzi di una linea del servizio di trasporto scolastico costituito dalle seguenti attività:

a. trasporto scolastico ordinario (casa-scuola-casa), degli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo (scuola primaria e secondaria di primo grado). Per trasporto scolastico ordinario si intende il trasporto degli alunni frequentanti i plessi scolastici presenti nel Comune di Borgonovo Val Tidone, conformemente al calendario scolastico e agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche, come specificato più oltre nel presente capitolato;

Per lo svolgimento del servizio viene richiesto l'impiego di n. 2 operatori in possesso dei requisiti professionali prescritti dalle norme posti alla guida dei mezzi comunali concessi in comodato d'uso con contratto che pone a carico dell'affidatario l'integrale gestione del parco mezzi comunale.

I Km giornalieri presunti per il trasporto scolastico sono pari a circa 160 casa-scuola-casa. Nel mese di giugno (dalla seconda settimana alla fine del mese solo scuola materna) sono pari a km 60.

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

Per l'espletamento del servizio il Fornitore provvede con proprio personale e mezzo.

Viene specificatamente richiesto la disponibilità di uno scuolabus sostitutivo da 26 posti + 2. L'esecuzione del servizio consiste:

- per l'andata, ovvero il tragitto casa-scuola, nella salita degli utenti presso i punti di raccolta assegnati, agli orari stabiliti e la loro discesa presso i relativi plessi scolastici di appartenenza,
- per il ritorno, ovvero per il tragitto scuola-casa, nella salita degli utenti presso il plesso scolastico individuato come capolinea e l'effettuazione del percorso a ritroso con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta individuati e negli orari stabiliti.

Le attività extrascolastiche vengono svolte nel corso dell'anno scolastico.

L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dal Comune o dal genitore.

Ad ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere. E' vietato il trasporto di utenti in piedi.

Nelle linee che prevedono la presenza di bambini per la scuola dell'infanzia ai sensi del D.M. 31/01/1997, il Comune è impegnato a mettere a disposizione il servizio di accompagnamento.

Ogni mezzo dovrà essere dotato di un cartello chiaramente leggibile dall'esterno, indicante "Servizio di trasporto scolastico del Comune di Borgonovo Val Tidone"

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati in genere; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi.

E' fatto obbligo al Fornitore di garantire il servizio anche in orari che, per motivi eccezionali dovuti a calamità naturali, scioperi, riunioni o altro del personale docente o comunque per cause impreviste ed imprevedibili, siano diversi da quelli programmati. In tali casi il Comune dovrà fare richiesta preventiva via fax o e-mail.

Nel caso in cui per guasto al mezzo, incidente o malessere temporaneo dell'autista, o per qualsiasi altro valido motivo si debba interrompere lo svolgimento del servizio in corso d'opera, il Fornitore è tenuto ad intervenire con i mezzi e personale di scorta nel più breve tempo possibile e comunque nel rispetto dei tempi indicati nell'offerta tecnica e secondo modalità tali da garantire la salute, l'incolumità e la sicurezza dei trasportati.

Deve essere, inoltre, garantito il trasporto scolastico di utenti diversamente abili che non necessitino di mezzi di trasporto speciali.

Il Fornitore si impegna ad informare tempestivamente il Comune sui reclami presentati ai suoi operatori dai genitori degli utenti, dalle Dirigenze scolastiche delle scuole interessate, in ordine allo sviluppo dei servizi.

4. VALORE DEL SERVIZIO:

Il valore complessivo presunto dell'appalto per la sua intera durata è pari ad **€ 77.000,00 (oltre IVA)**, **comprensivi della proroga tecnica**, con valore presunto annuo pari ad **€ 35.000,00 (oltre IVA)**.

In considerazione della durata triennale del contratto, i dati forniti hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni nel periodo di riferimento del presente contratto in base ai seguenti elementi (a titolo puramente indicativo): numero utenti da trasportare, domicilio degli stessi, plessi ed altre strutture da raggiungere, modifiche alla viabilità urbana ed extraurbana, chiusura temporanea delle sedi scolastiche e/o ulteriori e sopravvenute esigenze.

5. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO:

La struttura preposta al monitoraggio è l'Ufficio Scuola che si occupa anche della rendicontazione e pagamento delle prestazioni effettivamente seguite.

Il Comune si impegna, in tempi opportuni, a definire e a comunicare al Fornitore il proprio "Piano dei Trasporti Scolastici", vale a dire il documento che disciplinerà all'interno del proprio territorio l'organizzazione del servizio di trasporto per l'intero anno scolastico di riferimento.

Il "Piano dei Trasporti Scolastici" viene redatto per disciplinare in modo preciso il servizio e sarà articolato nei seguenti punti:

- programmazione del servizio di trasporto scolastico ordinario inteso come trasporto casa-scuola casa;
- programmazione delle attività extrascolastiche nel mese di luglio.

Per quanto riguarda la programmazione del servizio di trasporto scolastico ordinario casa-scuola-casa, che sarà predisposto di massima entro il 31 agosto di ogni anno, il "Piano dei Trasporti Scolastici" specificherà quanto segue:

- l'utenza ammessa: annualmente il Comune provvederà alla raccolta delle richieste di trasporto riferite ad ogni annualità scolastica. Il servizio verrà utilizzato solamente dagli utenti autorizzati dall'Amministrazione Comunale e riportati in apposito elenco.
- Il Comune potrà decidere, anche in corso d'anno, l'inserimento di nuovi utenti, verificate le disponibilità di posti sui mezzi;
- i percorsi del trasporto scolastico, casa-scuola-casa con indicati gli orari, le fermate e l'utenza assegnata. I suddetti percorsi scolastici prevedono:

- orario di partenza;
- successione delle fermate;
- orario di arrivo alle sedi scolastiche e plessi serviti;
- capienza del mezzo;
- eventuale accompagnatore sulle linee che raccolgono utenti delle scuole infanzia.

Il servizio deve essere fornito agli utenti seguendo gli orari di prelievo e di riconsegna, previsti nel piano di trasporto predisposto dal Comune sulla base delle domande effettivamente presentate.

A tal proposito, su richiesta del Responsabile di Settore comunale, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad effettuare prima dell'inizio dell'anno scolastico una prova dei percorsi definiti, per verificare i tempi di percorrenza, la praticabilità delle strade e le fermate.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà, anche nel corso dell'anno scolastico, in caso di sopravvenute e motivate esigenze dell'utenza e/o a causa di una diversa pianificazione dell'attività scolastica, di modificare il Piano dei Trasporti Scolastici. Questo, pertanto, potrà essere suscettibile di variazioni ed integrazioni chilometriche, così come sono possibili variazioni di orario. Qualora tali variazioni non comportino aumenti dei km in misura superiore al 10% rispetto al precedente Piano, il Fornitore, a seguito della comunicazione da parte del Comune delle eventuali variazioni di percorsi e/o orari, dovrà provvedere a soddisfare tali richieste adeguando la propria organizzazione.

Il piano di trasporto degli alunni potrà prevedere la percorrenza di strade vicinali e private a condizione che le stesse siano percorribili e che sia esclusa la possibilità di danni a mezzi ed alle persone trasportate.

Nel conteggio dei km effettivamente percorsi in eccedenza a quanto contenuto nel Piano dei Trasporti Scolastici, è inteso che non sono da calcolarsi le percorrenze di trasferimento dalla rimessa all'inizio del percorso e viceversa. Per ogni Km calcolato ai sensi dei commi precedenti, il compenso sarà pari al costo al Km risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Resta in ogni caso facoltà del Comune aumentare o diminuire, secondo le necessità contingenti, i servizi di trasporto in oggetto. Qualora il Comune ritenga di richiedere altri servizi non previsti nel Piano dei Trasporti Scolastici, ma comunque collegati con lo svolgimento delle presenti attività di trasporto, il Fornitore è tenuto ad espletarli alle stesse condizioni e modalità presentate in sede di offerta: l'aumento o la riduzione del quantitativo richiesto non può superare il 20% dell'importo contrattuale.

6. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO:

L'affidatario del servizio è la ditta Consorzio Intercoop con sede a Petacciato (CB)86038 - Via Traversa n. 1-2 - C.F. 00884460676

7. ANDAMENTO ECONOMICO

Il servizio si è svolto fino ad ora in modo soddisfacente, nel rispetto degli accordi contrattuali, senza che sia stata comminata dall'Amministrazione alcuna sanzione per errori o colpe nell'espletamento del servizio.

A seguire le tariffe adottate dalla Giunta Comunale per il servizio trasporto scolastico a.s. 2023/2024.

SCUOLA DELL'INFANZIA
TRASPORTO SCOLASTICO

RETTA MENSILE ANDATA E RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	====	====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 31,00	Retta intera per il primo iscritto	- € 31,00
		10% per il secondo iscritto	- € 27,90
		20% per il terzo iscritto	- € 24,80
Da € 6.000,01 A € 15.000,00	€ 35,00	Retta intera per il primo iscritto	- € 35,00
		10% per il secondo iscritto	- € 31,50
		20% per il terzo iscritto	- € 28,00
Da € 15.000,01 A € 26.000,00	€ 38,00	Retta intera per il primo iscritto	- € 38,00
		10% per il secondo iscritto	- € 34,20
		20% per il terzo iscritto	- € 30,40
Da € 26.000,01 A € 35.000,00	€ 43,00	Retta intera per il primo iscritto	- € 43,00
		10% per il secondo iscritto	- € 38,70
		20% per il terzo iscritto	- € 34,40
Oltre € 35.000,00	€ 46,00	Retta intera per il primo iscritto	- € 46,00
		10% per il secondo iscritto	- € 41,40
		20% per il terzo iscritto	- € 36,80

RETTA MENSILE SOLO ANDATA / SOLO RITORNO			
			IMPORTO

FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	====	====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 15,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 15,00 - € 13,50 - € 12,00
Da € 6.000,01 A € 15.000,00	€ 17,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 17,00 - € 15,30 - € 13,60
Da € 15.000,01 A € 26.000,00	€ 19,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 19,00 - € 17,10 - € 15,20
Da € 26.000,01 A € 35.000,00	€ 22,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 22,00 - € 19,80 - € 17,60
Oltre € 35.000,00	€ 25,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 25,00 - € 22,50 - € 20,00

**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRASPORTO SCOLASTICO**

RETTE MENSILI ANDATA E RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	====	====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 37,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 37,00 - € 33,30 - € 29,60

Da € 6.000,01 A € 15.000,00	€ 43,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 43,00 - € 38,70 - € 34,40
Da € 15.000,01 A € 26.000,00	€ 47,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 47,00 - € 42,30 - € 37,60
Da € 26.000,01 A € 35.000,00	€ 51,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 51,00 - € 45,90 - € 40,80
Oltre € 35.000,00	€ 56,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 56,00 - € 50,40 - € 44,80

RETTE MENSILI SOLO ANDATA / SOLO RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	====	====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 18,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 18,00 - € 16,20 - € 14,40
Da € 6.000,01 A € 15.000,00	€ 21,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 21,00 - € 18,90 - € 16,80

Da € 15.000,01 A € 26.000,00	€ 23,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 23,00 - € 20,70 - € 18,40
Da € 26.000,01 A € 35.000,00	€ 26,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 26,00 - € 23,40 - € 20,80
Oltre € 35.000,00	€ 28,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 28,00 - € 25,20 - € 22,40

8. QUALITÀ DEL SERVIZIO

In riferimento ai livelli di qualità per la tipologia del servizio si evidenzia che nel periodo oggetto di appalto non sono pervenute agli uffici referenti segnalazioni da parte dell'utenza in merito a disservizi. Inoltre da una valutazione espletata in sede di sopralluoghi durante l'esecuzione della prestazione non sono emerse criticità, confermando il rispetto di quanto previsto all'interno del capitolato d'appalto.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA 2018 – 2024

Oggetto dell'affidamento	Affidamento del servizio integrativo di trasporto scolastico anni 2018 /2023
Importo dell'affidamento	1.121.368,00
Ente affidante	Comune di Borgonovo Val Tidone
Tipo di affidamento	Appalto
Modalità di affidamento	Adesione alla Convenzione IntercentER – Ristorazione Scolastica 1
Durata dell'affidamento	5 anni
Territorio e popolazione interessata	- Singolo Comune - Alunni delle scuole dell'infanzia , primaria e secondaria di I^ grado

Responsabile della compilazione	
Nominativo	Paolo Cassi

Ente di riferimento	Comune di Borgonovo Val Tidone
Servizio	Istruzione Cultura e Sport
Telefono	0523 861816
Email	istruzione@comune.borgonovo.pc.it
Data di redazione	02 maggio 2024

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

- Legge Regionale n. 12/2003 “Diritto allo studio e l’apprendimento per tutta la vita”.
 - Norme del Codice Civile in quanto applicabili;
 - Norme del D. Lgs. 50/2016 (di seguito, “Codice”) in quanto applicabili;
 - Tutte le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio.
 - Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari” approvati con D.M. 65 del 10 marzo 2020, approvato dal Ministero dell’Ambiente ed in vigore dal 03/08/2020 (di seguito, “CAM”),
- Il Comune di Borgonovo Val Tidone eroga e gestisce, in ottemperanza al quadro normativo sopra descritto il servizio pubblico in oggetto.
- La dotazione organica del Comune di Borgonovo Val Tidone non prevede figure professionali con le qualifiche richieste per l’esecuzione del servizio in oggetto, per cui il servizio pubblico locale è esternalizzato ad operatore qualificato e con idonea esperienza.

2. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE:

Costituisce oggetto dell’appalto la fornitura di tutte le derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti e delle merende ove previste dai menù, per i minori iscritti al Nido d’infanzia e per il personale educativo ed ausiliario ivi comandato , per gli alunni delle scuole statali dell’infanzia e delle scuole statali primarie presenti sul territorio Comunale e per il personale docente e non docente avente diritto alla mensa secondo le normative vigenti e per altro personale autorizzato dall’Amministrazione Comunale.

Inoltre, è stata richiesta la gestione completa delle cucine delle scuole primarie di Borgonovo Val Tidone .

Infine, costituisce oggetto del presente appalto il servizio di preparazione tavoli, scodellamento, pulizia e sanificazione delle stoviglie e della locale mensa da effettuarsi presso le scuole materne di Borgonovo Val Tidone.

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

Il Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Borgonovo val Tidone , consiste nella preparazione e somministrazione dei pasti alle seguenti categorie di utenti:

- Alunni ed insegnanti.
- Scuola primaria di Borgonovo val Tidone con sede in via Sarmato 1 Numero presunto di pasti/anno scolastico è pari a 30.000 – centro di cottura;
- Scuola d’infanzia di Borgonovo Val Tidone, con sede in via Giovanni XXIII snc Numero presunto dei pasti per anno scolastico è pari 13.000 - dal centro di cottura.
- Nido d’Infanzia Comunale con sede in Via Oldrini n. 290 Numero di Pasti presunto per anno educativo pari a 6.500.

I centri di cottura vengono gestite dalla ditta affidataria.

4. VALORE DEL SERVIZIO:

L’importo complessivo stimato dell’appalto per la durata quinquennale “ordinaria” ammonta a presunti **euro 1.017.238,46 +IVA**, con oneri di sicurezza da rischi interferenziali inclusi e computati pari a 0,00 euro, così calcolati:

- **euro 5,505 +IVA/pasto (a base d’asta)** per la REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA di Borgonovo Val Tidone (indicativamente per numero 30.000 pasti annui)
- **euro 5,505 +IVA/pasto (a base d’asta)** per la REFEZIONE SCUOLA MATERNA STATALE di Borgonovo Val Tidone (indicativamente per numero 13.000 pasti annui)
- **euro 5,505+IVA/pasto (a base d’asta) per la REFEZIONE NIDO D’INFANZIA DI Borgonovo Val Tidone** (indicativamente 6.500,00 pasti annui).

L'importo complessivo stimato dell'appalto, comprensivo anche dell'opzione di proroga tecnica di quattro mesi, ammonta dunque a presunti **euro 1.078.238,46 +IVA**,

Tale importo è comprensivo dei costi di tutti i fattori di produzione tra cui, a titolo esemplificativo, non esaustivo, i costi delle derrate alimentari, del personale, delle attrezzature e dei mezzi, delle utenze, della manutenzione, delle assicurazioni, dei costi generali, nonché di ogni eventuale spesa imputabile alla gestione del servizio o comunque dipendente dallo stesso.

5. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO:

La struttura preposta al monitoraggio è composta dal RUP - Responsabile del Settore Servizi alla Persona ed in relazione all'importo contrattuale ed alla particolare complessità delle prestazioni da effettuare, le verifiche e i controlli e tutti gli altri compiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 sull'esecuzione del contratto, sono attribuiti al Direttore dell'esecuzione del contratto che si occupa del controllo sulle prestazioni effettivamente eseguite dalla ditta qui di seguito riassunte:

- 1) la fornitura delle derrate alimentari necessarie per la preparazione dei pasti presso tutte le cucine, con possibilità d'immagazzinamento presso le strutture in gestione assumendosi presso le medesime il rischio della loro conservazione e custodia.
- 2) La preparazione, la cottura, il porzionamento e la distribuzione dei pasti presso la mensa annessa al plesso scolastico di Borgonovo Val Tidone ;
Le pietanze devono essere servite ai tavoli; durante il servizio il personale deve indossare la divisa prescritta, sempre pulita ed utilizzata solo per il servizio, con copricapo, capelli raccolti, guanti monouso.
- 3) Nelle mense il personale della I.A. collabora con il personale volontario eventualmente presente durante la distribuzione ai tavoli; successivamente provvede al servizio di pulizia e sanificazione delle stoviglie e dei locali mensa ed alla preparazione della merenda da consumarsi in loco limitatamente alle scuole materne.
- 4) La fornitura dei prodotti di pulizia presso tutte le cucine e mense scolastiche oggetto di fornitura alimenti, il riassetto delle sedi di refezione scolastica gestite direttamente, il lavaggio delle stoviglie, dell'utensileria e delle attrezzature specifiche.
- 5) La predisposizione di piani di autocontrollo per ogni cucina e mensa interessate dall'appalto, ai sensi del Regolamento CE di igiene n° 852/2004 e reg. CE 178/02 e s.m., entro 30 gg dall'affidamento definitivo e messa in atto degli stessi;
- 6) Il corretto uso di tutte le attrezzature fisse e mobili presenti nelle tre strutture le stoviglie, i bicchieri, le posate, teglie e pentolame vario, di proprietà dell'Amministrazione Comunale.
All'inizio del contratto, sono stati sottoscritti i 3 verbali di ricognizione redatti in contraddittorio, dai quali è scaturito l'inventario dei beni messi a disposizione per lo svolgimento del servizio in ogni struttura affidata. Alla scadenza contrattuale, tali beni dovranno essere riconsegnati negli stessi numeri e condizioni in cui si trovavano al momento della consegna, fatto salvo il deperimento dovuto alla normale usura. L'I.A. dovrà rifondere i danni causati da comprovata negligenza o imperizia del personale dipendente dalla stessa.
- 7) L'onere di comunicare agli organi competenti la notifica di cui all'art. 6 del Reg. (CE) 29.04.2004 n°852/2004 e disposizioni regionali e fornirne copia all'Amministrazione Comunale relativamente alle tre mense;
- 8) L'onere di individuare, prima dell'avvio del servizio un recapito organizzativo, presso il quale attivare un collegamento telefonico, fax e pec in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

Presso tale recapito:

- a) presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
- b) deve operare una piattaforma per la fornitura degli alimenti alle cucine in caso di impossibilità dei fornitori abituali ad effettuare le consegne programmate;
- c) vengono indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Amministrazione Comunale intenda far pervenire alla I.A.

Inoltre, per quanto riguarda l'esecuzione ed organizzazione della fornitura di derrate alimentari:

- a) La I.A. provvede alla fornitura di tutte le derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti e delle merende nella cucina del nido d'infanzia, nelle cucine delle scuole primarie in conformità ai menù, alle grammature ed alle specifiche merceologiche e qualitative di cui agli allegati A, B, C del presente capitolato. La I.A. fornisce, su richiesta del Comune di Borgonovo Val Tidone e senza oneri aggiunti, l'occorrente per preparare pasti freddi o cestini per particolari occasioni, quali le iniziative di turismo scolastico, durante la durata dell'intero appalto in ogni plesso scolastico interessato. Tali cestini devono contenere: due panini farciti, una bottiglietta d'acqua minerale da mezzo litro, un frutto ed una barretta di cioccolato.
- b) L'acqua minerale, imbottigliata in Pet e/o in subordine in vetro da un minimo di ½ litro fino ad un massimo di l. 1 pro – capite è inclusa nel menù giornaliero.

c) L'I.A. è impegnata a rifornire, su richiesta dell'Amministrazione C. le e senza oneri aggiuntivi, le derrate alimentari necessarie all'effettuazione di diete particolari per situazioni speciali, quali allergie /intolleranze alimentari, stati transitori di malessere, convalescenza di stati patologici, motivi sanitari, religiosi o altro comprovate da certificato medico ove necessario. Variazioni al menù sono possibili solo per casi documentati e certificati di intolleranza/allergia alimentare, stati patologici, per motivi etico-religiosi o problemi di avversione agli alimenti.

Per le variazioni al menù si osserva la prassi seguente, salvo diverse disposizioni impartite dall'AUSL competente. Al personale delle mense delle strutture scolastiche, vengono trasmesse le copie dei certificati medici al fine dell'applicazione delle diete standardizzate fornite dal Servizio Dietetico dell'AUSL di Piacenza.

Le diete standardizzate, pur essendo elaborate sulla base del menù aziendale unificato, consentono di utilizzare schemi fissi (con l'esclusione degli alimenti da evitare) per le diete speciali.

Nel caso invece che vi sia necessità dell'elaborazione di una nuova dieta, non prevista dagli schemi inviati dal Servizio Dietetico, il Responsabile comunale del servizio ne richiede la formulazione.

Per usufruire del pasto dietetico presso la mensa scolastica, l'utente affetto da celiachia o da altra patologia metabolica, segue il percorso protetto diete speciali sopra indicato. La produzione di questi pasti è gestita con il sistema di autocontrollo aziendale e trova specifico riferimento all'interno del documento relativo all'autocontrollo. Sono comprese nell'impegno a carico della I.A. la fornitura di derrate alimentari senza glutine per gli alunni che necessitano di tali alimenti.

d) La I.A. prevede la fornitura di derrate atte al confezionamento di piatti alternativi composti da pasta o riso in bianco o prosciutto cotto e crudo e/o formaggio che potranno essere richieste per iscritto dai genitori degli alunni con adeguate motivazioni.

e) Inoltre la I.A. è impegnata a garantire una fornitura del 20 % in più rispetto al fabbisogno dei pasti ordinati, senza oneri aggiuntivi, al fine di assicurare la fornitura di eventuali" bis ".

f) La I.A. deve rifornire la Cucina del Nido d'Infanzia delle derrate alimentari necessarie al soddisfacimento delle esigenze dei minori con età 12–36 mesi.

In particolare deve reperire i vari tipi di latte e di liofilizzati, gli omogeneizzati di vario genere, le farine dietetiche, le pastine micron, i biscotti da biberon (biscotti Plasmon), biscotti secchi (Oro Saiwa) e quant'altro indispensabile per l'eventuale svezzamento. A tal proposito, si segnalano alcune esigenze specifiche che l'I.A. deve soddisfare nelle forniture destinate al Nido d'infanzia e specificatamente:

- olio extravergine gusto delicato;
- riso roma o parboiled
- fornitura di pesce halibut surgelato;
- formaggi con stagionatura oltre ai sei mesi e se freschi con porzionature adeguate (o singole o di pezzatura adeguata alla mensa nido);
- pasta micron formato stelline, farfalline, risoni corti, pennette;
- insalata tenera;

Le spese inerenti l'acquisto di tutte le derrate necessarie al soddisfacimento delle esigenze dei minori sono completamente a carico della I.A.

g) Non è ammessa la fornitura di derrate alimentari contenenti organismi geneticamente modificati (cosiddetti cibi transgenici); la I.A. è tenuta a verificare e dimostrare l'assenza di alimenti contenenti organismi geneticamente modificati (O.M.G.) attraverso la richiesta ai propri fornitori e successivo inoltrare a questa Amministrazione di apposite dichiarazioni da presentare all'inizio dell'appalto.

h) L'Amministrazione Comunale, può disporre modifiche e/o integrazioni alle tabelle dietetiche ed ai menù allegati che la I.A. sarà tenuta a rispettare senza oneri aggiuntivi. Tali variazioni saranno sempre e in ogni caso sottoposte a preventiva autorizzazione da parte del referente dell'U.O. Pediatria di Comunità dell'Azienda U.S.L. di Piacenza.

i) Le derrate alimentari elencate nei gruppi merceologici di cui all'allegato C del presente capitolato ed accompagnate dalla dicitura "biologico" dovranno essere di tipo "biologico" cioè provenienti da coltivazioni o da lavorazioni biologiche ai sensi del regolamento CE n° 834/2007 e successive modificazioni e aggiornamenti. Tutti i prodotti biologici dovranno essere forniti in confezioni, munite di apposita etichettatura conforme a quanto previsto dalla normativa in materia. In particolare sulle etichette delle confezioni dovranno apparire queste diciture ed informazioni obbligatorie:

- a. da agricoltura biologica- regime di controllo CEE
- b. nome dell'organismo di controllo abilitato ed estremi dell'autorizzazione ministeriale;
- c. sigla dell'organismo di controllo e codice del produttore.

E' vietata la fornitura di prodotti biologici riportanti nell'etichetta la dicitura "in via di conversione".

Per la consegna di prodotti ortofrutticoli sfusi, (in confezioni e/o contenitori non originali per avvenuto frazionamento del quantitativo originario) verrà preventivamente richiesta idonea documentazione resa dal fornitore attestante che i prodotti in consegna sono di produzione biologica e conformi a quanto previsto dalla

normativa in materia. Potrà essere sempre richiesta copia dell'etichetta e/o della documentazione relativa alla partita originaria da cui provengono i prodotti ortofrutticoli sfusi consegnati.

L'Amministrazione Comunale, conformemente a quanto previsto dalla Legge regionale del 4/11/2002 n°29, intende favorire il consumo di prodotti alimentari ed agroalimentari ottenuti nel rispetto della salute e dell'ambiente o legati alla tradizione ed alla cultura del territorio e pertanto richiede altresì la fornitura di prodotti tipici individuati come tali (a fianco della denominazione di ciascuna derrata interessata è riportata la dicitura “ prodotto tipico “) e si riserva di chiedere la fornitura di prodotti “ tradizionali “ in sostituzione di derrate già previste nel sopraccitato allegato.

6. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO:

Operatore economico affidatario del Servizio : CAMST Società Cooperativa – Villanova, Via Tosarelli n. 318 – 40055 Castenaso (BO) P.I.VA. 00311310379

7. ANDAMENTO ECONOMICO

Il servizio si è svolto fino ad ora in modo soddisfacente, nel rispetto degli accordi contrattuali, senza che sia stata comminata dall'Amministrazione alcuna sanzione per errori o colpe nell'espletamento del servizio. Nel periodo gennaio / dicembre 2023 i pagamenti sono stati effettuati regolarmente per un importo complessivo di: € 250.660,52 (IVA di legge compresa) a fronte di n° 38.563,13 pasti erogati.

Di seguito le tariffe relative al servizio di refezione scolastica a.s. 2023/2024 approvate dalla Giunta Comunale :

SCUOLA DELL'INFANZIA MENSA SCOLASTICA

RETTA MENSILE			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	====	====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 5,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 5,00 - € 4,50 - € 4,00
Da € 6.000,01 A € 15.000,00	€ 5,60	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 5,60 - € 5,04 - € 4,48
Da € 15.000,01 A € 26.000,00	€ 6,20	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 6,20 - € 5,58 - € 4,96
Da € 26.000,01 A € 35.000,00	€ 6,40	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 6,40 - € 5,76 - € 5,12
Oltre € 35.000,00	€ 7,00	Retta intera per il primo iscritto	- € 7,00

		10% per il secondo iscritto	- € 6,30
		20% per il terzo iscritto	- € 5,60

SCUOLA PRIMARIA MENSA SCOLASTICA

RETTA MENSILE			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	====	====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 5,00	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 5,00 - € 4,50 - € 4,00
Da € 6.000,01 A € 15.000,00	€ 5,20	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 5,20 - € 4,68 - € 4,16
Da € 15.000,01 A € 26.000,00	€ 5,50	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto 20% per il terzo iscritto	- € 5,50 - € 4,65 - € 4,40
Da € 26.000,01 A € 35.000,00	€ 5,80	Retta intera per il primo iscritto 10% per il secondo iscritto	- € 5,80 - € 5,22

		20% per il terzo iscritto	- € 4,64
Oltre € 35.000,00	€ 6,80	Retta intera per il primo iscritto	- € 6,80
		10% per il secondo iscritto	- € 6,12
		20% per il terzo iscritto	- € 5,44

8. QUALITÀ DEL SERVIZIO

In riferimento ai livelli di qualità per la tipologia del servizio si evidenzia che nel periodo oggetto di appalto non sono pervenute agli uffici referenti segnalazioni da parte dell'utenza in merito a disservizi. Inoltre da una valutazione espletata in sede di sopralluoghi durante l'esecuzione della prestazione non sono emerse criticità, confermando il rispetto di quanto previsto all'interno del capitolato d'appalto riguardante sia la tipologia delle forniture, sia l'obbligo dei prodotti biologici richiesti e previsti dal capitolato tecnico

CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE LAMPADINE VOTIVE

Oggetto dell'affidamento	Concessione del servizio di illuminazione lampade votive
Importo dell'affidamento	€ 405.600,00
Ente affidante	Comune di Borgonovo Val Tidone
Tipo di affidamento	Concessione di Servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a seguito di deliberazione di G.C. n. 97 del 17.06.2010
Durata dell'affidamento	17.09.2020- 23.07.2030
Territorio e popolazione interessata	- Singolo Comune

Responsabile della compilazione	
Nominativo	Paolo Cassi
Ente di riferimento	Comune di Borgonovo Val Tidone
Servizio	Affari Generali ed Istituzionali
Telefono	0523 861816
Email	affari-general@comune.borgonovo.pc.it
Data di redazione	02 maggio 2024

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

La disciplina della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con particolare riferimento alle modalità di individuazione dei soggetti cui conferire la titolarità del servizio, inizialmente contenuta nell'art

113 del D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali, è stata oggetto di diverse riforme nel corso degli anni.

Secondo l'art 113 del TUEL poteva essere conferita:

- a società di capitali individuate mediante gara pubblica;
- a società miste i cui soci privati siano scelti con procedura di evidenza pubblica;
- a società con capitale interamente pubblico, purché svolgano la parte più importante della loro attività con - l'ente pubblico titolare del capitale e quest'ultimo eserciti sullo stesso un controllo analogo alla – gestione diretta.

Le disposizioni dell'articolo 113 del TUEL sono state superate dal Decreto Legge 112/2008, convertito con modifiche in Legge n. 133/2008, il cui articolo 23 bis, nell'ottica di procedere alla liberalizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica aveva stabilito che il conferimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dovesse avvenire in via ordinaria a favore di:

- imprenditori o di società in qualunque forma costituite, individuate mediante procedure competitive ad evidenza pubblica;
- società a partecipazione mista o privata con selezione del socio mediante procedure competitive;
- ad evidenza pubblica e a condizione che al socio fosse attribuita una partecipazione non inferiore al 40%.

In deroga alle suddette modalità l'art. 23 bis prevedeva, per situazioni eccezionali che non avrebbero permesso un efficace e utile ricorso al mercato, che l'affidamento potesse avvenire a favore di società a capitale interamente pubblico partecipate degli enti locali, aventi i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento in house.

L'art. 23 bis è stato successivamente abrogato dal D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113, in seguito al referendum popolare del 12-13 giugno 2011.

La previsione introdotta dal comma 26 dell'articolo 34 del decreto-legge n. 179/2012, c.d. decreto sviluppo II, come convertito con modificazioni dalla legge n. 221/2012, che elimina il servizio di illuminazione votiva dal novero dei servizi pubblici locali a domanda individuale di cui al D.M. 31/12/1983, non muta la natura e la qualificazione generale dell'illuminazione votiva che resta sempre all'interno del genere del servizio pubblico locale avente rilevanza economica, ma semplicemente ne precisa le modalità di affidamento secondo lo schema della concessione di servizio.

In tale prospettiva, va rilevato che in base a quanto sostenuto dalla giurisprudenza Amministrativa in modo unanime, il servizio in questione rappresenta un servizio pubblico locale a rilevanza economica (cfr. Consiglio di Stato sentenza n.1893/2006; Consiglio di Stato sentenza n. 1600/2008; Consiglio di Stato sentenza n. 5409 del 2012; TAR Lombardia, Milano, sez. I, 09/01/2007, n. 4; TAR Lombardia, Milano, sezione I, 11/02/2011, n. 450; T.A.R. Lombardia, Milano, 31/05/2012 n. 1499). Inoltre Il Consiglio di Stato nella pronuncia 435/2013 ha respinto il ricorso presentato da una società avverso l'atto del Comune di indire una nuova gara per l'affidamento della gestione del servizio di lampade votive.

Il Consiglio di Stato chiarisce altresì che le attività afferenti al servizio di lampade votive oggi costituiscono secondo il legislatore un servizio a rilevanza economica ma sottratto dai servizi a domanda individuale.

Pur precedente alle normative sopra citate, si cita altresì la Deliberazione del Consiglio dell'ANAC, AG9- 08 del 3 aprile 2008, avente ad oggetto "Inquadramento giuridico dell'attività di illuminazione votiva cimiteriale".

2. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico di cui alla presente relazione ha per oggetto la concessione relativa alla gestione e manutenzione degli impianti elettrici per lampade votive dei cimiteri comunali del Comune di Borgonovo Val Tidone e più precisamente:

- ☐ Cimitero del Capoluogo
- ☐ Cimitero di Mottaziana;
- ☐ Cimitero di Castelnovo Val Tidone;
- ☐ Cimitero di Fabbiano ;
- ☐ Cimitero di Corano ;

Il servizio di illuminazione votiva è pertanto da annoverarsi tra i servizi pubblici di rilevanza Economica non a domanda individuale, stando il dettato dell'art. 34, co. 26, l. 211/2012: "[a]l fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva,

all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: "e illuminazioni votive". Conseguentemente i comuni, per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva, applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, e in particolare l'articolo 30 e, qualora ne ricorrano le condizioni, l'articolo 125".

3. OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

L'affidamento alla Ditta Severino Ferri s.a.s. di Pierluigi Pelagatti & C. corrente in (29010) Rottofreno (PC) - Via Giacobina, n. 10 della frazione Santimento - C.F. e P.I.V.A. 007735950339 della concessione riferita all'esercizio e manutenzione degli impianti elettrici per lampade votive relativa al cimitero del capoluogo e delle frazioni trae

origine:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 21.11.1996, esecutiva a termini di legge, veniva prorogata a tutto il 2022 la concessione del servizio pubblico di illuminazione votiva dei cimiteri comunali alla ditta Severino Ferri s.a.s. di Pier Luigi Pelagatti, così come da contratto rep. 1367 del 24.07.1982;
- che detto ultimo contratto veniva integrato e modificato con successivo atto rep. n. 1453 del 20.02.1987, con il quale si conveniva l'esecuzione dei lavori di illuminazione elettrica votiva del cimitero di Corano nonché l'elettrificazione del cancello principale del Cimitero del Capoluogo, da effettuarsi entro il mese di marzo 1997;
- dette ultime pattuizioni risultano da atto pubblico amministrativo n. 2067 del repertorio sottoscritto tra le parti in data 14.02.1997, debitamente registrato;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 17 giugno 2010, esecutiva a termini di legge, il Comune di Borgonovo Val Tidone accordava alla ditta come sopra costituita una proroga della concessione di servizio pubblico in essere sino al 23 luglio 2030 a fronte della messa in sicurezza del cimitero e siti attigui consistente nell'installazione di un sistema di videosorveglianza, meglio descritto nel progetto tecnico approvato con il provvedimento sopra richiamato avente valore pari ad € 7.416,00 oltre I.V.A.

La durata complessiva della concessione risulta pertanto con scadenza al 23.07.2030. Il canone che il concessionario deve versare all'Ente è stabilito in € 2,85 che la ditta concessionaria deve corrispondere al Comune per ogni lampada votiva accesa nei cimiteri del territorio comunale.

Per effetto della presente concessione la ditta Severino Ferri s.a.s. dopo la presa in consegna degli impianti e l'esecuzione degli interventi di miglioria nel cimitero del capoluogo e frazionali relativi agli accessi pedonali, provvede costantemente alla gestione del servizio di manutenzione di tutto l'impianto, alla fornitura dell'energia elettrica votiva alle cappelle, tombe, colombari a chiunque ne faccia richiesta a condizione che l'utente accetti le disposizioni e soddisfi le condizioni gli obblighi specificati nel contratto di somministrazione. La concessione del servizio si intende estesa di diritto a favore del concessionario anche per gli ampliamenti dei cimiteri decisi dall'amministrazione comunale nel corso dell'appalto.

Al termine della concessione tutti gli interventi effettuati dal concessionario sugli impianti elettrici ad uso luci votive (manutenzione ordinaria e straordinaria, eventuale messa a norma, eventuale adeguamento) nonché tutti i nuovi impianti elettrici ad uso luci votive realizzati nel corso della convenzione, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale senza che spetti alcun compenso e/o indennizzo alla ditta concessionaria.

4. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio è individuata nel Settore Politiche del Territorio.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nella materia dei servizi pubblici locali, il soggetto pubblico deve effettuare, direttamente o indirettamente tramite la concessione ad imprese pubbliche, miste e private, un'attività d'interesse generale (servizio pubblico) con una attenzione focalizzata verso gli utenti finali di tale servizio ed in modo specifico, verso le condizioni di accessibilità, fruibilità e qualità del medesimo. Al fine di tutelare lo spazio cimiteriale, luogo ove si celebra il culto dei defunti, e le sue condizioni di decoro, è necessario che il gestore dei servizi si

obblighi, attraverso la stipula di un contratto di servizio, a garantire determinati livelli qualitativi e quantitativi, anche per quanto attiene alla gestione dell'illuminazione votiva, direttamente collegata al ricordo perpetuo dei defunti.

L'erogazione del servizio dovrà quindi essere uniforme ai principi di seguito elencati: eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza e legittimità. L'Ente deve garantire la continuità del servizio illuminazione votiva alla cittadinanza.

I servizi in questione sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici la cui erogazione da parte del concessionario deve avere carattere di regolarità, continuità e completezza.

8.OBBLIGHI CONTRATTUALI

La ditta ha adempiuto agli obblighi contrattuali del contratto stipulato da ultimo in data 17.09.2010. Non sono presenti agli atti segnalazioni/reclami da parte dell'utenza in merito all'erogazione del servizio da parte del concessionario. Il concessionario è obbligato nei confronti dell'utenza a rispettare il contratto di somministrazione approvato con la delibera consiliare sopra citata

9. CONSIDERAZIONI FINALI

Trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate sia con riguardo al rapporto con l'utenza, che riferite alla gestione ordinaria del servizio, gestione ordinaria degli impianti – e caratterizzati da elevata ripetitività ovvero soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività – periodica verifica delle utenze allacciate, sottoscrizione dei contratti, gestione delle disdette e delle variazioni/subentri, predisposizione stampa e spedizione bollette/fatture, gestione note di credito, registrazione pagamenti, distacco utenze morose, rendicontazione somme incassate, fornitura e sostituzione lampade non funzionanti, realizzazione allacciamenti nuove utenze, allacciamento e sospensione delle utenze, manutenzione ordinaria degli impianti.

SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Oggetto dell'affidamento	Servizio Integrativo esecuzione Servizi Cimiteriali
Importo dell'affidamento	€ 40.000,00
Ente affidante	Comune di Borgonovo Val Tidone
Tipo di affidamento	Appalto
Modalità di affidamento	Affidamento diretto ex art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 convertito in Legge 108/2021
Durata dell'affidamento	2023 - 2025
Territorio e popolazione interessata	Comune

Responsabile della compilazione	
Nominativo	Paolo Cassi
Ente di riferimento	Comune di Borgonovo Val Tidone
Servizio	Affari Generali ed Istituzionali
Telefono	0523 861801
Email	affari-general@comune.borgonovo.pc.it
Data di redazione	02 maggio 2024

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati dalle normative vigenti: oltre che dal codice civile, dalle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, la normativa applicabile in materia, sia quella vigente sia le eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire, oltre a quanto stabilito dal contratto.

Vengono di seguito richiamate le principali:

- ☐ Legislazione e circolari in materia sanitaria, ed in particolare la circolare del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993, n. 24;
- ☐ D.P.R. n. 285/1990;
- ☐ L. n.130/2001;
- ☐ L.R. Emilia Romagna n.19/2004 e relativo Regolamento n.4/2006;
- ☐ Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n.10/2005;
- ☐ Regolamento comunale di polizia mortuaria;
- ☐ D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- ☐ D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- ☐ Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice della legge antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- ☐ Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- ☐ Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015: "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";
- ☐ Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- ☐ Norme contenute nella documentazione procedura di affidamento;
- ☐ L. n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

□ D.Lgs n. 196/2003 normativa a tutela della privacy e di protezione dei Dati Personali, disposta dal Reg. europeo 2016/679 integrata ed aggiornata conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo numero 101/2018 e s.m.i., che adegua il Codice Privacy al Regolamento UE 679/2016 – GDPR.

A titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi comprendono:

□ tutte le operazioni e prestazioni necessarie per l'esecuzione delle tumulazioni ed inumazioni di salme e resti mortali, in tutti i cimiteri comunali. Il servizio comprende la fornitura di mano d'opera, materiali di consumo ed attrezzature;

□ tutte le operazioni e prestazioni necessarie per l'esecuzione di esumazioni, estumulazioni, smaltimento di rifiuti provenienti da estumulazioni ed esumazioni, di traslazioni di resti mortali o salme richieste da privati per loro esigenze particolari e/o disposte d'ufficio a termini di legge e/o regolamenti, ordinarie e straordinarie, in tutti i cimiteri comunali, eseguite d'intesa con i competenti uffici comunali con i quali, a cura esclusiva dell'appaltatore, dovranno tenersi gli opportuni contatti. Il servizio comprende la fornitura di mano d'opera, materiali di consumo ed attrezzature;

□ collocazione e rimozione delle lapidi di qualsiasi tipo e da chiunque richiesto. Il servizio comprende la mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo; il servizio si compie con l'eventuale consegna della lapide agli utenti interessati o persona da loro designata, e con la successiva presa in consegna per il montaggio;

□ inumazione dei feretri compreso ogni onere di scavo e tombamento della fossa con formazione del tumulo sagomato, fornitura eventuale di nuovo terreno, o trasporto a rifiuto in siti autorizzati di quello eccedente e non suscettibile di sistemazione in luogo, compresa la collocazione di semplice cippo o croce, lapide, monumento semplice o complesso. Il servizio comprende la mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo;

□ inumazione ed esumazione di urne cinerarie compreso ogni onere di scavo e tombamento della fossa con formazione del tumulo sagomato, fornitura eventuale di nuovo terreno, o trasporto a rifiuto in siti autorizzati di quello eccedente e non suscettibile di sistemazione in luogo, compresa la collocazione di semplice cippo o croce. Il servizio comprende la mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo;

□ tumulazione dei feretri in loculi a colombari, tombe di famiglia ed edicole funerarie private. Il servizio comprende la mano d'opera, le attrezzature e i materiali di consumo;

□ esumazioni ed estumulazioni, a richiesta dell'Amministrazione e dell'Autorità Giudiziaria, o emergenti da programmi ordinari e/o straordinari, compreso ogni onere derivante dallo scavo, demolizione, raccolta dei resti mortali, deposizione degli stessi nelle cassette di zinco in caso di nuova tumulazione dei resti, o collocamento negli ossari comuni, negli appositi sacchetti;

□ raccolta, cernita, disinfezione, confezionamento, trasporto dei rifiuti cimiteriali risultanti da esumazioni o estumulazioni, compreso ogni onere anche legale e normativo di smaltimento;

□ apertura loculo, disinfezione dello stesso e successivo reincasso del feretro e ri tumulazione in loculo, in caso di fuoriuscita di liquido organico o per evidenti problemi di ordine sanitario, compresa mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo;

□ chiusura di loculi, compresi quelli di sepoltura privata, divenuti liberi in seguito a traslazioni o estumulazioni e per qualsiasi altro motivo, con mattoni ed intonaco sino a circa 5 cm. dal bordo superiore dell'avello;

□ spargimento di ceneri in campo comune in occasione di cerimonia pubblica o privata; Il ritiro delle autorizzazioni alla sepoltura con successiva consegna di copia agli uffici comunali preposti alla conservazione;

□ mantenimento a cura della Ditta gestrice di contatti giornalieri o ogni qual volta sia necessario di rapporti personali o telefonici con i preposti uffici comunali per l'organizzazione dei servizi;

□ tenuta e regolare compilazione in duplice copia dell'apposito registro di cui all'art.52 D.P.R. 285/90, e di ogni altro registro previsto dalla normativa vigente, secondo le modalità fissate dalla normativa stessa. Relativamente ad ogni operazione mortuaria dovranno essere indicate le generalità del defunto, il luogo preciso in cui è deposta la salma, l'autorizzazione alla sepoltura e tutti i dati che la Legge ed i regolamenti pongono a carico del custode, nonché consegna degli stessi agli uffici comunali preposti alla sua conservazione, ad avvenuta ultimazione;

□ compilazione degli appositi formulari, registri ed ogni atto di cui al TU Ambiente e ss.ii.mm., in occasione di operazioni di trasporto e smaltimento di resti mortali e feretri, conseguenti ad esumazioni ed estumulazioni, sia ordinarie che straordinarie;

□ reperibilità per assistenza e prestazioni ordinate dall'Autorità Giudiziaria in ordine ad autopsie.

2. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE:

Il servizio pubblico di cui alla presente relazione ha per oggetto l'esecuzione dei servizi cimiteriali come descritti al punto precedente e le cui modalità di esecuzione delle operazioni sono le seguenti

3. OPERAZIONI DI RICEVIMENTO E TRASPORTO SALME/RESTI/CENERI

- ☐ Acquisizione delle informazioni sullo svolgimento della cerimonia funebre da parte dell'impresa di Onoranze Funebri o di un familiare del defunto;
- ☐ Ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (autorizzazione alla sepoltura, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni varie). Nessuna salma potrà avere accesso nel cimitero comunale se non accompagnata da apposito permesso di sepoltura;
- ☐ Accurata verifica del luogo di sepoltura ed accertamento dell'esatta destinazione;
- ☐ Trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero;
- ☐ Consegna immediata o entro la giornata successiva in caso di chiusura degli uffici, dei documenti accompagnatori agli uffici comunali addetti ai servizi cimiteriali;

a - inumazioni

- ☐ Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- ☐ Escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano di dimensioni adatte;
- ☐ Preparazione del luogo di sepoltura in condizioni di sicurezza del bordo dello scavi e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- ☐ Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compresa eventuale sosta per le esequie;
- ☐ Deposizione accurata del feretro nella fossa;
- ☐ Chiusura fossa, riempimento con terra di risulta dello scavo, rifinitura della fossa e composizione del tumulo;
- ☐ Apposizione cippo;
- ☐ Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'ufficio di polizia mortuaria;
- ☐ Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- ☐ Trasporto e smaltimento rifiuti inerti.

B - esumazioni

- ☐ Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- ☐ Rimozione pietra tombale;
- ☐ Escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano fino alla cassa/feretro, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- ☐ Pulizia del coperchio e apertura della bara;
- ☐ Raccolta resti mortali in apposita cassetta di zinco e trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero, in loculo, celletta ossario, tomba, cappella o ossario comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;

in alternativa (se cadavere non mineralizzato)

- ☐ Trasporto del feretro al luogo di nuova designazione per successiva inumazione;

oppure

- ☐ Trasporto del feretro sino all'uscita del cimitero per l'eventuale successivo trasporto al forno crematorio, da effettuarsi a cura di impresa funebre individuata dall'utente privato;
- ☐ Chiusura fossa utilizzando terra recuperata;
- ☐ Trasporto e smaltimento rifiuti inerti e speciali (materiali lignei, resti di indumenti, imbottiture, ecc.); Pulizia della zona circostante.

C - tumulazioni

- ☐ Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;

- ☐ Rimozione lastra o copertura del sepolcro;
- ☐ Apertura manufatto (loculo, celletta ossario, tomba, cappella) con eventuale sistemazione della sede di alloggiamento (protezioni e delimitazioni);
- ☐ Trasporto del feretro, cassetta ossario, urna cineraria dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compresa eventuale sosta per le esequie;
- ☐ Immissione del feretro nel loculo/tomba/cappella;
- ☐ Chiusura del manufatto con muro in mattoni o lastra in calcestruzzo; Pulizia della zona circostante.

D - estumulazioni feretri

- ☐ Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
 - ☐ Rimozione lastra o copertura del sepolcro;
 - ☐ Apertura manufatto mediante demolizione del muro sia del loculo da dove verrà prelevato il feretro, sia di quello dove verrà eventualmente successivamente tumulato;
 - ☐ Estrazione e trasporto del feretro;
 - ☐ Pulizia del coperchio e apertura della bara;
 - ☐ Raccolta resti mortali in apposita cassetta di zinco e trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero, in loculo, celletta ossario, tomba, cappella o ossario comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;
- in alternativa (se cadavere non mineralizzato)*

- ☐ Trasporto del feretro al luogo di nuova designazione per successiva inumazione;

oppure

- ☐ Trasporto del feretro sino all'uscita del cimitero per l'eventuale successivo trasporto al forno crematorio, da effettuarsi a cura di impresa funebre individuata dall'utente privato;
- ☐ Pulizia della zona circostante, trasporto e smaltimento rifiuti inerti e speciali;
- ☐ Pulizia della tomba;
- ☐ Chiusura del tumulo dal quale è eseguita l'operazione di estumulazione;
- ☐ Chiusura del tumulo nel quale è stata tumulata la cassetta contenente i resti mortali o l'urna cineraria o il feretro.

E - estumulazioni resti mortali/ceneri

- ☐ Preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe con materiale e attrezzature in dotazione all'impresa aggiudicataria;
- ☐ Rimozione lastra o copertura del sepolcro;
- ☐ Apertura manufatto mediante demolizione del muro del loculo/celletta da dove verrà prelevata la cassetta contenente i resti mortali;
- ☐ Estrazione della cassetta contenente i resti mortali o dell'urna cineraria;
- ☐ Trasporto della cassetta/urna nel luogo designato; Pulizia della zona circostante e smaltimento rifiuti inerti; Pulizia del manufatto;
- ☐ Chiusura del tumulo dal quale è eseguita l'operazione di estumulazione con lastra di marmo o copertura del sepolcro.
- ☐ Chiusura del tumulo nel quale è stata tumulata la cassetta contenente i resti mortali o l'urna cineraria.

4. OGGETTO, VALORE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento definitivo del servizio è stato disposto con la determinazione n. 369 del 26.06.2023 per la durata di due anni, dal 01.07.2023 al 30.06.2025.

Il valore complessivo affidato assomma ad € 40.000,00 IVA esclusa suddiviso in due anni con pagamenti bimestrali compresi gli oneri per la sicurezza.

I pagamenti avranno luogo a cadenza quadrimestrale entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse, salvo diverse disposizioni di legge in materia di contabilità, fatto salvo che il Comune riconosca la irregolarità della fattura e proceda conseguentemente a contestazioni.

Costo unitario delle Lavorazioni *(già al netto del ribasso)*

TIPO DI SERVIZIO	Costo in €
------------------	------------

Tumulazione in loculo colombaro frontale 1 [^] - 3 [^] fila dal basso	199,80
Tumulazione in loculo colombaro frontale oltre la 3 [^] fila dal basso	216
Tumulazione in loculo laterale	291,60
Tumulazione in cappella ad edicola sotto-terra	291,60
Tumulazione in cappella ad edicola fuori -terra	291,60
Inumazione in campo comune	190
Tumulazione in area tombale (sotto terra)	291,60
Tumulazione in cappella gentilizia (sotto-terra)	291,60
Posizionamento resti mortali in celletta ossario o cineraria	97,20
Estumulazione - condizionamento	232,20
Esumazione	210,60
Traslazione nello stesso cimitero	496,80
Traslazione per altro cimitero	253,80
Tumulazione resti mortali o ceneri con parziale demolizione di muretto perimetrale	145,80
Estumulazione di celletta ossario o cineraria	91,80
Servizio di supporto agli operatori comunali (espresso in costo orario individuale oltre I.V.A.)	25,50 /h

5. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio è il Settore Politiche del Territorio che, in collaborazione con settore Affari Generali ed Istituzionali si occuperà anche della rendicontazione e pagamento delle prestazioni effettivamente seguite.

La verifica periodica viene eseguita direttamente durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali presso le strutture comunali.

6. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'affidatario del servizio è la società La Funeraria ser.cim. s.r.l corrente in 29015 Castel San Giovanni (PC) , viale Amendola 56 avente P.I.V.A. 02120550187 ;

ANDAMENTO ECONOMICO

In relazione alla tipologia di servizio dal 01.07.2023 al 31.12.2023 il Comune di Borgonovo val Tidone ha sostenuto una spesa pari ad € 9.163,40 IVA compresa

Relativamente agli introiti, questi, sono riscontrabili all'interno dei documenti di Bilancio approvati.

7. QUALITÀ DEL SERVIZIO

In riferimento ai livelli di qualità per la tipologia di servizio, riconfermata anche dall'aggiudicazione di cui alla determinazione di affidamento sopra citata, si fa presente che nell'ultimo periodo non sono pervenute segnalazioni da parte dell'utenza in merito a disservizi .

Inoltre da una valutazione espletata in sede di sopralluoghi durante l'esecuzione delle operazioni non sono emerse criticità, confermando in generale il rispetto di quanto previsto all'interno del capitolato d'appalto.

8. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'impresa per il servizio fino ad ora prestato ha adempiuto agli obblighi contrattuali. Si monitorerà il nuovo affidamento

9. VINCOLI

I vincoli normativi e legislativi sono elencati al paragrafo 1 – “quadro normativo di riferimento”; non si ravvisano inoltre criticità sull’economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio integrativo delle operazioni cimiteriali, in relazione anche alle caratteristiche specificate all’interno del capitolato prestazionale è conforme ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa.